

REGOLAMENTO PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA CORSI DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE

Art. 1 - Prova finale

Dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, lo studente potrà sostenere la prova finale secondo il calendario annualmente fissato dal Consiglio di Facoltà. La Prova finale è l'attività conclusiva del percorso di studio e il numero di crediti corrispondenti a tale Prova finale è definito dal regolamento didattico di ciascun corso di studio.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsto dall'ordinamento didattico, nel rispetto della classe di appartenenza.

La prova finale avrà per oggetto la presentazione (Corso di laurea triennale) e la discussione (Corso di laurea magistrale) di un elaborato assegnato e predisposto secondo le modalità indicate ai successivi art 3 e 4.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre appelli, opportunamente distribuiti nell'anno accademico, fatti salvi i casi particolari, espressamente previsti dal regolamento di Facoltà.

Art. 2 - Modalità di assegnazione elaborato per la prova finale e richiesta ammissione alla seduta di Laurea

L'attribuzione dell'elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha acquisito almeno 120 CFU per il Corso di laurea triennale e 80 CFU per il Corso di laurea magistrale.

L'attribuzione si può richiedere esclusivamente in una materia già sostenuta. L'argomento deve essere scelto, quindi, nell'ambito di uno degli insegnamenti nei quali lo studente ha superato l'esame e l'elaborato può essere scritto in italiano e/o in lingua inglese.

L'argomento della prova finale viene concordato, anche su proposta dello studente, con un docente interno ovvero da un docente che, all'atto della richiesta, abbia un contratto presso l'Universitas Mercatorum e sia titolare dell'insegnamento scelto per la tesi; quest'ultimo deve essere necessariamente compreso tra le discipline inserite nel piano di studi dello studente. Il docente, svolgendo il ruolo di Relatore, sarà anche il garante del lavoro svolto.

Lo studente procede alla richiesta di assegnazione compilando l'opportuno modulo da inviare alla Segreteria di Ateneo oppure accedendo alle modalità online previste dalla piattaforma ed evidenziate negli avvisi specifici dei singoli corsi di studio.

Lo studente procede alla richiesta di ammissione alla seduta di Laurea almeno 60 giorni prima della prevista sessione tramite consegna di opportuno modulo alla Segreteria di Ateneo o accedendo alla modalità online prevista dalla piattaforma, entro e non oltre le scadenze previste, disponibili sul sito tramite avviso.

Art. 3 - Caratteristiche dell'elaborato per la prova finale del Corso di laurea triennale

La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto (senza discussione) da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.

L'elaborato potrà consistere in:

- un progetto start up essenziale
- un lavoro di rassegna ragionata
- un commento ragionato ad articoli scientifici
- una bibliografia ragionata su una tematica circoscritta
- una commento di orientamenti giurisprudenziali significativi
- un progetto di indagine in un ambito professionale
- un resoconto con riflessioni critiche su eventi scientifici o tirocinio a cui si è partecipato
- un caso studio
- un caso aziendale

Le prove finali che prevedono un progetto "start up" hanno ad oggetto un piano di impresa, esposto nei suoi profili essenziali e qualificanti. Il relatore

della tesi è necessariamente individuato tra i docenti tempo per tempo specificatamente incaricati dalla Facoltà per questa tipologia di prova finale. Il relatore della tesi prescelto dallo studente cura il coinvolgimento degli altri docenti della Facoltà in ragione degli specifici aspetti economici e giuridici del progetto che devono essere, caso per caso, sviluppati.

Il file definitivo dell'elaborato finale deve essere sempre approvato/non approvato dal docente Relatore. Successivamente, la Prova finale sarà valutata da una Commissione di Laurea che procederà alla proclamazione in unica seduta pubblica.

La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle. Insieme al file dell'elaborato finale deve essere consegnato e allegato un secondo file contenente un breve riassunto di lunghezza tra le 3 e le 5 cartelle (6000/10000 caratteri, bibliografia esclusa e non dovrà contenere eventuali note, formule, tabelle e grafici). Il frontespizio dell'elaborato finale e del riassunto deve contenere il logo dell'università, la facoltà, l'indicazione del corso di laurea oltre al titolo della tesina, nome, cognome e matricola del laureando e nome relatore.

Art. 4 - Caratteristiche dell'elaborato finale per la prova finale del Corso di laurea magistrale

Il contenuto dell'elaborato finale della laurea magistrale può consistere:

- in un progetto strutturato di start up;
- nell'analisi critica di un filone della letteratura di riferimento;
- nell'approfondimento di un argomento che è stato già trattato e presentato all'interno di un corso;
- nella stesura e ampliamento del progetto di lavoro (project work) effettuato durante il periodo di tirocinio o valorizzando l'esperienza lavorativa in corso;
- nella presentazione di una ricerca - anche sperimentale - svolta su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno degli insegnamenti attivati nel corso di laurea.

La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo di almeno 60 cartelle. Il riassunto della tesi dovrà essere di approssimativamente 10 cartelle (pari a circa 20000 caratteri). Nel frontespizio della tesi deve essere indicato anche il nome del correlatore (che può essere anche un cultore della

materia o un esperto che lavora in un ente di ricerca che ha una convenzione con l'università).

Le prove finali che prevedono un progetto strutturato di "start up" hanno ad oggetto un piano di impresa articolato nei suoi profili qualificanti. Il relatore della tesi è necessariamente individuato tra i docenti tempo per tempo specificatamente incaricati dalla Facoltà per questa tipologia di prova finale. Il relatore della tesi prescelto dallo studente cura il coinvolgimento degli altri docenti della Facoltà in ragione degli specifici aspetti economici e giuridici del progetto che devono essere, caso per caso, sviluppati.

L'elaborato finale verrà successivamente discusso e valutato da una Commissione di Laurea, nelle sedute di laurea stabilite dal Consiglio di Facoltà e pubblicate sul sito.

Art. 5 - La Commissione giudicatrice della prova finale

La Commissione di valutazione delle prove finali, indipendente e sovrana, è nominata dal Preside della Facoltà, ed è composta da un numero minimo di cinque docenti o ricercatori di ruolo. Possono far parte della Commissione anche i docenti titolari di insegnamenti previsti nei Corsi di studio. La Commissione di valutazione è di norma presieduta dal Preside o da un professore di I fascia, individuato per anzianità di ruolo. Tale Commissione valuterà gli elaborati finali dei corsi di studio triennali e assumerà le funzioni di Commissione di laurea, ai fini della proclamazione e della discussione delle lauree magistrali.

Per gli elaborati finali dei Corsi di studio triennale, i relatori provvederanno a comunicare alla Commissione di valutazione un giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi: a) approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento; b) capacità di argomentare; c) chiarezza espositiva/capacità di sintesi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e l'attribuzione del voto finale di laurea avviene secondo i requisiti indicati nel successivo art. 6.

Art 6 - Determinazione del voto di laurea

La Commissione esaminatrice, ai fini dell'assegnazione del voto finale di laurea terrà conto:

- dell'originalità dell'argomento e del contenuto dell'elaborato finale;
- del giudizio e della proposta di punteggio del Relatore;
- del curriculum studiorum dello studente.

Il calcolo del voto di laurea si basa sulle seguenti componenti:

- curriculum studiorum dello studente
- valutazione prova finale
- bonus aggiuntivi

Il curriculum studiorum dello studente si calcola con la media ponderata con i crediti dei voti di tutti gli esami che concorrono a completare il corso di studi, anche se sostenuti presso altri Atenei purchè riconosciuti ai fini del curriculum universitario.

Tale media sarà successivamente trasformata in centodecimi e arrotondata all'intero più vicino.

Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti per la laurea triennale e a 6/110 punti per la laurea magistrale.

Ulteriore bonus di 1/110 punti può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto - nell'ambito del programma - almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.

Punteggi maggiori, per un massimo di 2 punti, possono essere attribuiti per tesi di particolare pregio con specifica motivazione scritta del Relatore e comunicazione dell'elaborato e della motivazione alla Commissione almeno 7 giorni prima della sessione di valutazione.

La lode viene concessa dalla Commissione all'unanimità, in presenza di votazione media di norma pari ad almeno 105/110. In tutti i casi, la lode dovrà essere assegnata solo alle tesi che abbiano richiesto particolare impegno o di chiaro valore scientifico.

Art 7 - Termini di conseguimento del titolo

Lo studente non può conseguire la laurea prima dei termini previsti in relazione alla durata normale del proprio Corso di Studio. Eventuali deroghe ai termini sopraindicati possono essere concesse dal Rettore, sentito il Direttore Amministrativo, che provvede sulle relative istanze, debitamente motivate, con proprio provvedimento. La deroga può essere concessa solo in casi del tutto eccezionali, comprovati da relativa documentazione, e sempre che l'esame finale di laurea venga sostenuto con massimo un semestre di anticipo e lo

studente sia considerato particolarmente meritevole avendo sostenuto tutti gli esami di profitto riportando una votazione media pari o superiore a 29/30

Art 8 - Avvisi e scadenze

Nella piattaforma saranno inseriti gli avvisi riguardanti le scadenze e le date delle prove finali dei corsi di studio triennali e magistrali. Inoltre, sarà possibile scaricare i moduli necessari per formalizzare la procedura di richiesta e assegnazione della prova finale.

Su indicazione del Relatore, la Commissione autorizza la pubblicazione dell'Abstract della tesi sui supporti digitali dell'Ateneo.